

**PATERNÒ.** Ieri sera l'incontro per il completamento

dello snodo centrale della linea

# «Metropolitana bisogna reperire le risorse per il tratto da Piano Tavola»

L'ing. Fiore (Fce) ha rilevato che occorre completare la progettazione. Dalla Regione risposte a giugno

**LE FERMATE**  
m.s.) Con la messa in funzione del nuovo tracciato della metropolitana verrà dismessa l'attuale stazione di Giaconia, in territorio di Belpasso, con la zona che verrà servita da una fermata da realizzare in contrada Palazzolo. Da qui il treno proseguirà in linea retta per giungere in zona Ardizzone. Il progetto prevede la dismissione anche dell'attuale fermata della littorina, in via Stazione, a Paternò. Si attende ora la chiusura del l'iter burocratico, in attesa del tanto atteso intervento.

Metropolitana: non si parla d'altro a Paternò, da qualche settimana. Riflettori puntati su un argomento di grande rilevanza per il territorio. Dai cittadini, alle istituzioni locali, per arrivare alla politica regionale e nazionale, le attenzioni sono massime. In appena 24 ore doppio appuntamento. In biblioteca comunale, conferenza programmatica organizzata dal comitato "Uniti per la metropolitana", gruppo che vede al suo interno numerose associazioni del territorio, in testa il gruppo Lions zona 16; i Lions di Paternò ed il Leo club. Una sala piena di gente ha ascoltato i deputati regionali che si sono succeduti, dibattendo sull'argomento, presenti: Luciano Cantone, Gaetano Galvagno, Alfio Papale, Luca Sammartino e Anthony Barbagallo. In sala, l'intervento, per il comitato di Michele Milazzo e il direttore generale della Circumetnea, l'ingegnere Salvatore Fiore. Saltata la videoconferenza prevista con il ministro Toninelli. Il nodo della questione resta il completamento dello snodo centrale della linea da Adrano a Catania. Per l'intero tratto, ad oggi l'unico finanziamento a mancare riguarda il troncone che da Paternò giunge a Piano Tavola. Senza questa porzione, di pochi chilometri, sarà impossibile unire i Comuni pedemontani che ruotano attorno a Paternò, con Catania. Di fatto, il valore della metropolitana verrebbe snaturato e non potrebbe essere utilizzato per le sue intere capacità.

A che punto siamo? Il progetto del tratto Paternò-Piano Tavola potrà essere finanziato? Assodato che per Misterbianco è stato operato uno stralcio per permettere al progetto di otte-

nere il finanziamento (destinati 115 milioni di euro), quando toccherà anche a Paternò? Interrogativi ai quali si è cercato risposta nella conferenza stampa di ieri sera, convocata dal sindaco Nino Naso. Presente la Giunta comunale, i deputati regionali, Alfio Papale e Gianina Ciancio; il direttore generale della Fce, l'ing. Salvatore Fiore; il presidente del Consiglio, Filippo Sambataro; i componenti del comitato "Uniti per la metropolitana".

«Il progetto per il tratto Piano Tavola-Paternò è in fase di reperimento delle somme - ha evidenziato l'inge-



DA SINISTRA FIORE, NASO, CIANCIO, MANNINO, CHIRIELEISON E CALENDUCCIA

gnere Salvatore Fiore -. Relativamente ai tempi bisogna tenere in considerazione sia la fase lavori, sia altre problematiche; da un punto di vista ingegneristico occorrono 4 anni per i lavori e un anno per l'affidamento». Per l'intervento occorre chiudere la fase d'approvazione del progetto, già inviato all'assessorato regionale Territorio ed ambiente, per ottenere le approvazioni dal punto di vista ambientale, poi il progetto andrà in Consiglio comunale per la variante urbanistica. Le risposte attese da Palermo dovrebbero arrivare entro il 15 giugno. Da qui

i Comuni chiamati ad esprimersi in Consiglio comunale, con una variante urbanistica, sono Belpasso, Paternò e Camporotondo Etneo. Per Paternò tra gli interventi previsti, oltre la stazione, in zona Ardizzone, figura anche un "people mover" in piazza della Regione.

Il sindaco, con l'ingegnere Gaetano Laudani, ha proposto di poter utilizzare anche la vecchia stazione, anche se l'ingegnere Fiore ha espresso perplessità legate ai tempi dettati dalla progettazione.

MARY SOTTILE

## E il gruppo di "Diventerà Bellissima" organizza conferenza programmatica

La Metropolitana di Catania, lo sviluppo dell'importante infrastruttura al servizio della rete di trasporti catanese e pedemontana. E' su questa tematica che il deputato regionale Giuseppe Zitelli e l'intero gruppo di "Diventerà Bellissima", hanno voluto organizzare una conferenza programmatica, domani a Paternò. L'appuntamento è per le 18, nella sala del bar Cristallo di via Stazione. Diverse le questioni da affrontare: si comincia dalla situazione attuale con l'ultimo finanziamento, messo a disposizione in aprile dall'Unione Europea, per la tratta Stesicoro-aeroporto Fontanarossa; a questo si affianca la necessità di completare il tracciato previsto, da Adrano a Catania. A oggi manca il finanziamento per l'ultimo snodo centrale, il Piano Tavola-Paternò. «E' su questo fronte che dobbiamo muoverci - evidenzia Zitelli -. Poter completare quest'ultimo tratto, Paternò-Misterbianco ha più vantaggi: in termini di funzionalità, migliorando e potenziando la rete di collegamento

con Catania; in termini ambientali, per fruire di un mezzo pubblico, permettendo a tanti pendolari di lasciare la propria auto a casa; in termini economico-turistici, per la facilità con cui si potrà collegare l'aeroporto di Catania ai Comuni dell'hinterland».

L'appuntamento si aprirà con i saluti dei consiglieri Anthony Distefano e Giuseppe Lo Presti; a seguire gli interventi del coordinatore provinciale di Diventerà Bellissima, Francesca Catalano; e del deputato regionale, Gaetano Galvagno. Successivamente le relazioni affidate allo stesso Zitelli; all'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone; al direttore generale della Fce, Salvatore Fiore. Previsti gli interventi dell'architetto, Francesco Finocchiaro; del project manager, Franco Pennisi; del geologo Salvatore Vitellino; le conclusioni sono affidate all'assessore Ruggero Rizza e al coordinatore regionale di Diventerà Bellissima, Gino Ioppolo.

**BELPASSO.** Ieri l'inaugurazione della struttura

che sarà utilizzata in prevalenza da paternesì

# La stazione Fce di Giaconia ha finalmente la sala d'attesa

La stazione della littorina di Giaconia, in territorio di Belpasso ma importante soprattutto per Paternò, con cui confina, ha una sua sala d'aspetto. Dopo anni d'attese, questa stazione, rimasta un luogo di transito e non di fermata, possibile solo a richiesta, cambia, grazie anche a questo nuovo servizio.

E ieri mattina, completati i lavori, per la sala d'aspetto è stato il giorno dell'inaugurazione ufficiale. Presente un folto numero di residenti e, con loro, il sindaco di Belpasso, Daniele Motta; la vicepresidente del Consiglio comunale, Angela Virgillito; gli assessori Salvo Pappalardo e Graziella Manitta; e i consiglieri comunali Andrea Magri e Giuseppe Santonocito; tutti del gruppo di Diverterà Bellissima; e il commissario della Fce, l'ingegnere Salvatore Fiore.

«Era un intervento necessario - ha evidenziato il sindaco, Daniele Motta -. Voglio ringraziare il presidente del Cad, Angelo Peci che ha dimostrato grande sensibilità nell'accogliere la nostra richiesta e l'Fce, prontamente attiva nel realizzare l'intervento. È una sala d'aspetto finalmente funzionante che viene consegnata alle frazioni di Giaconia e Palazzolo che lamentano spesso il sentirsi poco attenzionate dall'Amministrazione e da altri enti».

Quello compiuto è un concreto

passo avanti per i residenti, circa 5mila persone, per la quasi totalità paternesì che vivono in questa parte di territorio. «Voglio esprimere il mio personale grazie al Cad Sicilia - evidenzia la vicepresidente del Consiglio, Angela Virgillito -. Questa stazione ne aveva bisogno per dare un punto di riferimento ai tanti pendolari che soffrono sia in inverno che in estate. Un grazie va anche all'ingegnere Fiore, direttore della Fce, dimostratosi sensibile alle nostre richieste, subito accolte. L'impegno per il territorio continua; ho presentato un progetto in Consiglio comunale per poter ampliare la sede stradale, visto la strozzatura presente lungo l'asse viario che determina problemi e anche situazioni di pericolo per la normale circolazione stradale».

A benedire il luogo, ieri mattina, don Pasquale Munzone. Soddisfazione l'ha espressa anche il direttore della Ferrovia circumetnea, l'ingegnere Salvatore Fiore: «Siamo molto contenti che in questo momento su questo territorio, c'è grande interesse per la metropolitana, significa che quello che stiamo facendo su Catania, comincia ad avere i suoi risvolti anche in ambiti e in area più vasta rispetto al semplice centro urbano. Stiamo cercando di promuovere quanto più possibile l'utilizzo del mezzo pubblico rispet-

to al privato. Questo è un piccolo passo compiuto; avere un servizio un po' più confortevole. L'obiettivo è quello di potenziare i collegamenti tra Adrano, Paternò e Catania già da subito, a settembre, con il nuovo servizio invernale. Questo per offrire maggiori opportunità di spostamento con il trasporto pubblico».

Tantissime le persone presenti ieri mattina. Tutte salite sul treno insieme ai rappresentanti istituzionali in direzione Catania. Presenti, tra gli altri: Mario La Spina, presidente regionale del Cad sociale; Eugenio De Cristofaro, segretario regionale Cad sociale. In segno di ringraziamento, a nome del Cad Sicilia, all'ingegnere Fiore è stata consegnata anche una targa.

**M. S.**



**LA NUOVA SALA D'ASPETTO E LA STAZIONE GIACONIA**



# OSPEDALI DI BIANCAVILLA, BRONTE, PATERNÒ, ACIREALE, CALTAGIRONE E MILITELLO

## Contratto a tempo indeterminato per 11 radiologi, in servizio da sabato

L'Asp ha assunto, a tempo indeterminato, 11 giovani radiologi. Hanno firmato il contratto di lavoro individuale ieri mattina e saranno in servizio già da sabato primo giugno, nelle seguenti sedi: due radiologi all'ospedale di Acireale; uno all'ospedale di Biancavilla; due all'ospedale di Bronte; due all'ospedale di Caltagirone; due all'ospedale di Militello; uno all'ospedale di Paternò; un radiologo, infine, prenderà servizio il 16 giugno.

«La firma di un contratto a tempo indeterminato è un momento molto importante nella vita di ciascuno di noi - ha detto il manager dell'Asp di Cata-

nia, dott. Maurizio Lanza, rivolgendo il benvenuto ai neo assunti -. Vi auguro che la vostra carriera possa proseguire conseguendo sempre risultati gratificanti e prestigiosi. La direzione aziendale vi sarà a fianco nella vostra crescita professionale, insieme ai direttori delle Unità operative nelle quali presterete servizio».

Con queste nuove assunzioni sale a 105 il numero delle unità immesse in servizio, fra dirigenti medici e personale di comparto, dal 18 dicembre 2018 a oggi, presso l'Azienda sanitaria catanese».

Tramite lo scorrimento della graduatoria concor-

suale sarà possibile, inoltre, coprire ulteriori 7 posti di dirigenti medici di radiologia che non sono stati coperti con la precedente procedura di mobilità volontaria.

Ieri sono stati immessi in servizio anche 8 operatori socio-sanitari in graduatoria nella procedura di mobilità volontaria tra aziende ed enti del servizio sanitario nazionale, con priorità alla mobilità in ambito regionale, per la copertura di 115 posti.

Lunedì sono stati, invece, assunti 2 tecnici di laboratorio, in servizio dal primo giugno negli ospedali di Biancavilla e Paternò.

